

C.I.I.T.I. - Consorzio Italiano Infrastrutture e trasporti per l'Iraq

Importi in migliaia di €

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/07	31/12/06
A- CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	400	400
B- IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni immateriali	11	16
II- Immobilizzazioni materiali	-	-
III- Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11	16
C- ATTIVO CIRCOLANTE		
I-Rimanenze	-	-
II- Crediti	1.542	1.126
III- Attività fin. Che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV- Disponibilità liquide	738	777
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.280	1.903
D- RATEI E RISCONTI ATTIVI		7
TOTALE ATTIVO	2.691	2.326
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A- PATRIMONIO NETTO	1.000	1.000
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D- DEBITI	1.691	1.326
E- RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	2.691	2.326
CONTO ECONOMICO		
A- VALORE DELLA PRODUZIONE	1.643	481
B- COSTI DELLA PRODUZIONE	1.653	490
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 10	- 9
C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14	9
D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	-	-
E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 1	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3	1
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	- 3	- 1
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	-	-

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. In particolare si tratta di rapporti nei confronti di soggetti controllati e collegati attraverso la detenzione diretta di partecipazioni.

Le operazioni con tali parti correlate sono state tutte effettuate a condizioni di mercato e nell'interesse dell'Anas. Per quanto riguarda i valori derivanti dalle operazioni intercorse con tali parti correlate si riportano di seguito il dettaglio per natura delle posizioni creditorie e debitorie esistenti alla fine dell'esercizio nei confronti delle società controllate e collegate e di ricavi e costi intervenuti nel corso dell'esercizio.

Importi in €/000

		Quadrilatero Marche-Umbria	Stretto di Messina	Autostrada Asti-Cuneo	Sitaf - Società Italiana per il Traforo del Frejus	C.I.I.T.I. - Consorzio Italiano Infrastrutture e trasporti per l'Iraq
Crediti	Commerciali	15.559	-	-	29	482
	Per Piani di Rimborso	-	-	-	1.012.324	-
Debiti	Commerciali	19.056	106	-	20.778	674
	Residuo sottoscrizione capitale	-	106.641	52.500	-	160
Acquisto immobilizzazioni		17.081	-	-	-	-
Costi per servizi		-	106	-	-	657
Ricavi per servizi		708	-	-	1.034	494

ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In riferimento alle importanti novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2007 in tema di modalità di erogazione e di ammontare dei flussi finanziari ad Anas, si rimanda a quanto ampiamente illustrato nell'apposita sezione "Scenari normativi e del Mercato" della presente Relazione.

**TRASFERIMENTI DI
CASSA**

Per quanto attiene ai trasferimenti di cassa a titolo di contributo in conto investimenti per attività in corso, durante l'anno 2007 Anas ha beneficiato di erogazioni da parte dell'azionista per un totale di 2.500 €/Milioni: 2.400 €/Milioni a valere sui residui vantati al 31 dicembre 2002 e 100 €/Milioni a valere sul credito per apporto a capitale sociale stanziato nell'anno 2006.

A tale somma vanno aggiunti i tiraggi dei mutui in essere di Legge Obiettivo pari a circa 289 €/Milioni, effettuati da Anas nel corso dell'anno 2007.

In termini di erogazioni di cassa, a titolo di Corrispettivi di Servizio nel corso dell'anno 2007, è stato versato ad Anas l'importo di 267,9 €/Milioni che rappresenta la quasi totalità dell'importo del Corrispettivo di competenza dell'anno 2006 fissato in complessivi 282 €/Milioni (IVA inclusa) a seguito dell'avvenuto perfezionamento a ottobre dell'Atto Integrativo al Contratto di Programma per l'anno 2006.

La differenza pari a 14,1 €/Milioni, essendo subordinata all'ottenimento del nulla osta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture (Ministero che esercita la vigilanza su Anas), è stata incassata a febbraio 2008. A dicembre 2007 è stato perfezionato anche il Contratto di Programma relativo all'anno 2007 che ha consentito ad Anas di incassare anche una parte del Corrispettivo di competenza dell'anno 2007 pari a 122,5 €/Milioni.

In ultimo, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del menzionato Decreto Legge n. 81 del 2 luglio 2007 è stato concesso ad Anas un contributo di 426,592 €/Milioni a titolo di apporto al capitale sociale per l'anno 2007 al fine di consentire la copertura della perdita dell'esercizio 2006 di 426,595 €/Milioni (3.000 € in meno rispetto alla perdita effettiva). Tale importo è stato accreditato ad Anas ad agosto 2007.

**RELAZIONI CON
LE BANCHE**

Per quanto attiene gli utilizzi di linee di credito a breve con Istituti Bancari (linee di credito senza garanzie né da parte di Anas, né da parte dell'azionista), si fa presente che Anas nel corso dell'anno 2007 ha fatto ricorso all'indebitamento in misura estremamente limitata e sempre per anticipare le erogazioni da parte dell'azionista, al fine di rispettare le scadenze temporali dei propri pagamenti, avendo ricevuto i trasferimenti da parte dell'azionista nel corso dell'anno 2007, come sopra menzionato, con continuità.

ALTRE FONTI
FINANZIARIE

In riferimento all'attivazione delle altre fonti finanziarie a copertura degli investimenti, oltre gli stanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria e di Bilancio, e i contratti di mutuo precedentemente stipulati, si fa presente che nel corso del 2007, sono state richieste le autorizzazioni ai Ministeri competenti per poter indire le gare per la selezione degli istituti bancari con i quali porre in essere i mutui a valere dei contributi concessi per leggi speciale, per le seguenti opere:

Intervento finanziato	Fonte Normativa	Importo indicativo del mutuo	importo annuale del limite
Lavori di ammodernamento ed adeguamento del megalotto n°3 dell'autostrada Salerno- Reggio Calabria, compreso dal km 423+300 ed il km 442+920.	Legge 166/02; Delibera CIPE 95/04	200.000.000,00	18.304.000,00
Accessibilità Valtellina – Lavori di costruzione Lotto 1 – SS 38, Variante di Morbegno, allo svincolo di Fuentes (compreso) allo svincolo di Tartano (compreso) – 1° stralcio funzionale	Legge 166/02 e Legge 266/05, comma 78 punto g) e CIPE 75/06	145.412.000,00	13.000.000,00
Viabilità accessoria della Pedemontana di Formia	Legge 166/02 e Legge 266/05, comma 78 punto f) e CIPE 98/06	18.456.000,00	1.650.000,00
Sistema accessibilità Valcamonica SS 42 del Tonale e della Mendola	Legge 166/02 e Legge 266/05 punto f) e CIPE 75/06	9.228.000,00	825.000,00
Integrazione del Passante di Mestre, variante di Martellago e Mirano	Legge 166/02 e Legge 266/05, comma 78 punto i) e c) CIPE 75/06	55.368.000,00	1.650.000 e 3.300.000
Totale		428.464.000,00	

In data 13 dicembre 2007 è stato stipulato il contratto di mutuo di 200 €/Milioni per i lavori di ammodernamento ed adeguamento del megalotto n°3 dell'autostrada Salerno- Reggio Calabria, compreso dal km 423+300 ed il km 442+920 (Megalotto 3). Nel corso dell'anno 2008 si perfezioneranno gli altri finanziamenti.

Per quanto attiene la liquidità giacente e le altre attività finanziarie presso gli istituti di credito al 31 dicembre 2007 pari a 3.686 €/Milioni di ammontare, di gran lunga superiore rispetto a quella risultante a bilancio 2006 pari a 200 €/Milioni, si precisa che essa è costituita principalmente da:

- fondi con vincolo di destinazione a particolari opere per effetto di misure legislative (mutui erogati nell'esercizio, fondi FAS e fondi QCS) per 2.071 €/Milioni;
- fondi trasferiti dall'ex Fondo Centrale di Garanzia e destinati in forza di legge al finanziamento degli interventi di completamento dell'autostrada SA RC per 678 €/Milioni;
- fondi vincolati per pignoramenti per 266 €/Milioni;

- fondi trasferiti da Fintecna a seguito dell'operazione di scissione parziale del ramo d'azienda "Infrastrutture" e destinati al versamento per la sottoscrizione del capitale della società Stretto di Messina, per circa 90 €/Milioni.

RISCHI GESTIONALI E CONTENZIOSO

IL SISTEMA DI
GESTIONE DEL
CONTENZIOSO

Nel 2007, la Società ha compiuto un ingente sforzo volto alla mappatura dello stato dei giudizi pendenti ovvero conclusi e alla conseguente implementazione di una banca dati aggiornata (Data Base ICA 3 - Inventario Contenzioso ANAS).

Tali operazioni consentono ora all'ANAS di disporre di un quadro definitivo della situazione del contenzioso, sia ai fini delle valutazioni prodromiche alla redazione del bilancio di esercizio sia per le più generali determinazioni strategiche aziendali.

Si è proceduto ad una compiuta individuazione e valutazione dei livelli di rischio connessi al contenzioso pendente in relazione sia al grado di probabile incidenza economica negativa delle singole vertenze, sia ai prevedibili tempi di conclusione.

UNITÀ DI
MISSIONE PER IL
CONTENZIOSO

A seguito delle richieste formulate dall'azionista nell'assemblea del 20/07/06 è stata costituita "l'Unità di missione per il contenzioso" allo scopo di verificare le modalità di gestione del contenzioso aziendale, individuarne le cause ed elaborare un piano di deflazione da sottoporre agli organi aziendali.

Il lavoro svolto dall'unità ha consentito di effettuare una radiografia del contenzioso in essere e di individuare quale fosse la sua genesi, al fine di fornire risposte concrete e puntuali alle raccomandazioni espresse dall'azionista.

È stato preso a base di analisi un campione di 803 vertenze riguardanti tutti i settori contenziosi (responsabilità civile, patrimonio e concessioni, lavori e gare d'appalto).

L'unità di missione costituito il campione d'analisi ha individuato, con l'ausilio dei competenti uffici di Anas, una serie di indici rilevatori sufficientemente rappresentativi delle varie categorie di contenzioso.

Al termine di tale attività l'unità ha prodotto una relazione finale nella quale sono state riportate le anomalie riscontrate, nonché le misure da mettere in atto per comprimere al massimo il contenzioso.

AVVOCATURA
DELLO STATO

Come accennato nel Capitolo "Principali risultati della gestione 2007", nel mese di gennaio 2007 è stata definita una intesa con l'Avvocatura Generale dello Stato, in forza della quale i contenziosi verranno generalmente patrocinati dalla stessa Avvocatura dello Stato e dalla Avvocatura interna di ANAS S.p.A. con riduzione al minimo del ricorso a professionisti del libero foro.

Alla luce di tale intesa e stante l'esigenza di assicurare un supporto efficace sotto il profilo organizzativo e documentale per la gestione delle controversie affidate all'Avvocatura dello Stato, con disposizione presidenziale n. 54 del 21.5.07 è stato istituito presso la Direzione Generale della Società un presidio organizzativo specifico per i rapporti con l'Avvocatura Generale dello Stato e con quelle Distrettuali.

Inoltre, attesa la necessità di assicurare, in tempi brevi, una idonea organizzazione della Funzione Legale presso le Sedi Compartimentali, sono state emanate direttive volte al potenziamento dell'organico con qualificazione legale (mediante un programma, già realizzato, di assunzione di 25-30 legali specializzati per rafforzare gli uffici centrali e periferici), alla costituzione di presidi organizzativi locali per i rapporti con le Avvocature Distrettuali, alla formazione di elenchi territoriali di avvocati del libero foro e di notai cui attingere – nei casi consentiti - secondo principi di rotazione, qualificazione professionale, specifica esperienza nel tipo di controversie ed assenza di cause di incompatibilità.

ARBITRATI

Come accennato nel Capitolo "Principali risultati della gestione 2007", la Società ha stabilito di eliminare la clausola compromissoria dai contratti di appalto e di affidamento dalla stessa stipulati e di investire l'autorità giurisdizionale statale, in via esclusiva, della risoluzione di tutte le controversie nascenti dagli stessi. Tale scelta si è tradotta in un preciso impegno nell'ambito del Contratto di Programma 2007 ed ha anticipato i contenuti della Legge Finanziaria per il 2008.

Con specifico riguardo alle problematiche inerenti la gestione dell'istituto delle riserve ex art. 240 D.lgs. n. 163/2006 e art. 165 D.P.R. n. 554/1999, è stata istituita, con disposizione Presidenziale del 27.04.07, una struttura centrale permanente denominata "Unità Riserve", composta da qualificati esperti interni ed esterni, in grado di fornire ai RUP e ai Direttori lavori un efficace supporto ai fini della formulazione di appropriate controdeduzioni alle riserve iscritte dalle imprese appaltatrici.

LAVORI E
CONTRATTI

Nel prosieguo si procederà ad un'analisi del contenzioso Anas, distinguendo le seguenti tipologie (riportate da ICA 3):

1. Gare
2. Lavori
3. Concessioni autostradali
4. Espropri e indennizzi

GARE

Trattasi essenzialmente di controversie di fronte ai Tar ed al Consiglio di Stato riguardanti l'espletamento di gare di appalto.

In merito a tale settore si fa presente che, nonostante le innovazioni legislative in materia (vedi general contractor, appalti integrati di progettazione ed esecuzione, ecc.), il livello di rischio di tali controversie è per ora piuttosto contenuto. Infatti, la percentuale di soccombenza nelle singole vertenze risulta limitata e, in ogni caso, gli oneri risarcitori (sebbene attualmente siano espressamente previsti dalla normativa) appaiono abbastanza contenuti, stante anche la elevata e riconosciuta professionalizzazione ed esperienza delle strutture ANAS nel settore.

A mero titolo esemplificativo, si riporta una casistica delle controversie:

- 1) irregolarità di polizza fidejussoria;
- 2) carenza dei requisiti economico finanziari;
- 3) irregolarità delle composizioni dei raggruppamenti temporanei di impresa;
- 4) irregolarità nelle modalità di presentazione dei plichi contenenti le offerte.

In relazione alle predette tipologie di contenzioso si segnala che dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007 sono state aperte 46 nuove posizioni corrispondenti ad altrettanti giudizi il cui petitum complessivo è pari ad 86,11 €/Milioni.

LAVORI

Tale categoria ricomprende tutto il contenzioso connesso all'esecuzione del rapporto di appalto.

Le richieste delle imprese riguardano il risarcimento danni ed i maggiori oneri sopportati per il prolungamento dei tempi di appalto, per la ridotta produttività – e conseguente mancato utile – nonché per il mancato ammortamento di mezzi d'opera e macchinari.

Tale contenzioso deriva anche da fattori esogeni non sempre controllabili dai soggetti attuatori; quali, ad esempio, l'incertezza e la discontinuità dei finanziamenti programmati e gli oneri derivanti dalla continua contrattazione delle condizioni di fattibilità delle opere con il territorio; fattori entrambi di discontinuità realizzativa rispetto ai programmi ed agli impegni contrattuali assunti.

Quanto agli strumenti predisposti in via specifica dall'ordinamento per limitare ed accelerare la risoluzione del contenzioso, ANAS fa ricorso agli accordi di risoluzione bonaria ed ha predisposto una puntuale procedura per la gestione delle riserve ex art. 31-bis L. 109/94, idonea a garantire omogeneità di trattamento nell'esame e nella definizione delle pretese avanzate dalle imprese.

Nell'ambito di tale procedura, è altresì prevista l'acquisizione di un parere legale sulla fondatezza e sulla quantificazione delle riserve, pur in assenza di una prescrizione normativa in tal senso. In particolare, nel caso in cui l'importo proposto per la risoluzione della controversia sia superiore a 2,5 €/Milioni, gli atti vengono trasmessi all'Avvocatura Generale dello Stato; per quelli di importo inferiore il parere viene reso da una Consulta Giuridica, istituita da ANAS e composta da qualificati esperti.

Con riguardo a tale tipologia di contenzioso, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2007 sono state aperte 272 nuove posizioni corrispondenti ad altrettanti giudizi il cui petitum complessivo è pari a 1.153,62 €/Milioni.

**CONCESSIONI
AUTOSTRADALI**

Il settore dei rapporti con le società concessionarie autostradali, fonte, nel recente passato, di estesa conflittualità, non ha quasi mai determinato nel periodo di riferimento situazioni di particolare evidenza critica in termini di oneri aziendali. È da